



Data di pubblicazione: 26/04/2018

Nome allegato: *Relazione_al_RUP.pdf*

CIG: 6841390D9D

Nome procedura: *Adeguamento antincendio archivi della
Direzione Provinciale Inps - Via Benedetto Croce, n.32, Brescia.*



Al Responsabile unico del procedimento
Ing. Demetrio G. Passaniti

Sede: Brescia via B. Croce 32

Oggetto: Lavori di adeguamento antincendio della sede di Brescia

Ditta: EUROPLANT

Contratto: Imp 650.589,62€ di cui 92.092,20€ per assicur.

CIG: 6841390D9D

CUP: F84E16000970005

RELAZIONE TECNICA - PERIZIA SUPPLETIVA

Scavo esterno

Durante i lavori in oggetto, nella fase di esecuzione degli scavi eseguiti sotto la vigilanza imposta dalla Soprintendenza Archeologica di Brescia sono emersi alcuni setti di muratura in pietra e laterizio ritenuti di interesse storico.

Il Funzionario della soprintendenza, Archeologo Andrea Breda, venerdì 3 marzo 2018, sul posto ha impartito indicazioni in merito alle modalità di esecuzione degli scavi che, sempre alla presenza dell'Archeologo incaricato da INPS, dovranno proseguire con mezzi di piccole dimensioni, rallentati ovvero manualmente.

Eseguito l'abbassamento dei piani delle terre senza danneggiare i manufatti rinvenuti dovrà essere effettuato il loro censimento ed il rilievo archeologico.

Inoltre al fine di verificare l'eventuale presenza di tombe, dovranno essere eseguiti, sul fondo dello scavo a - 4 mt. e nell'area in superficie limitrofa alla zona di scavo sondaggi con escavatore a profondità variabile 1-2 mt.

Ultimate tali operazioni, considerate le caratteristiche dei manufatti ritrovati, il dott. A. Breda ha anticipato che, se non sarà rinvenuto altro reperto, i ritrovati potranno essere demoliti a seguito di formale autorizzazione e potranno continuare senza impedimenti le operazioni per la realizzazione della vasca idrica.

Per quanto sopra esposto, richiamato il Capo III – Appalti nel settore dei beni culturali, in particolare l'art. 149 (varianti) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, è proposta la presente variante ai lavori, che come recita il punto 2 dello stesso articolo, è ammessa, nel limite del 20% in più dell'importo contrattuale, poiché in corso d'opera resa necessaria, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti



verificatisi durante i lavori, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale.

Si relaziona pertanto in merito ai lavori in variante da adottare/ordinati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Brescia e Bergamo:

- Rallentamento delle operazioni di scavo da eseguire con mezzi di ridotta capacità ovvero manualmente
- Abbassamento del piano di scavo di circa 0,60-1 mt
- Verifiche allargate al sito di scavo
- Allargamento del piano di scavo
- Esecuzione di sondaggi sul fondo e nelle vicinanze dello scavo
- Demolizione dei manufatti ritrovati
- Carico e trasporto in discarica dei materiali in muratura
- Ripristini delle terre sondate

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite sotto la continua vigilanza dell'Archeologo in contatto con i funzionari della Soprintendenza.

Per le motivazioni sopra esposte, l'intervento comporta inevitabilmente un incremento di costi delle lavorazioni di scavo e sondaggio.

Nella pagina seguente è riportato il quadro economico stimato dei lavori.



* I prezzi unitari, riportati nella tabella, sono desunti dal listino prezzi DEI 20017

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA PERIZIA								
		U.M.	P.U.	ore giorno	giorni	somma	% sic.	sic.
NO 4024	Nolo a caldo di escavatore cingolato fino a 70hp capacita benna fino a 1 mc per l'esecuzione degli scavi con modalit� ralentata e demolizioni dei muri e dei manufatti ritrovati	ora	59,27	8,00	9,00	4.267,44	2%	85,35
NO 4024	Per esecuzione saggi in profondit� per ricerca tombe	ora	59,27	8,00	2,00	948,32	2%	18,97
NO 4002	noloa caldo di autocarro da 15 mc compreso trasporto alla discarica	ora	122,32	8,00	8,00	7.828,48	2%	156,57
NC	Oneri di smaltimento murature, terre, residui vari e quant'altro ritrovato durante l'esecuzione degli scavi, compreso le tutte le analisi necessarie 15€/t. - 100 t.	t.	15,00	100,00		1.500,00		-
MO1003	Manodopera di assistenza all'Archeologo per scavo manuale, ripristini delle terre e pulizia dei muri operaio edile comune, prezzo comprensivo di spese generali e utile d'impresa.	ora	31,01	8,00	17,00	4.217,36	4%	168,69
Lordo da assoggettare al ribasso contrattuale						18.761,60		429,58
					ribasso	37,16%	6.971,81	
					netto lavori		11.789,79	
					sicurezza		429,58	
					Totale		12.219,37	
					IVA 22%		2.688,26	
					TOTALE		14.907,63	

Per quanto sopra, le variazioni in aumento comportano un incremento del valore economico al netto del ribasso d'asta di **12.219,37 €**, pari al **1,9%** dell'importo originario del contratto alla cui copertura viene fatto fronte con le economie derivanti dai ribassi conseguiti in sede di gara e inserite all'interno del quadro economico approvato a seguito di gara di appalto.



Pertanto, il nuovo Quadro Economico di progetto risulta così determinato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
<i>Imp. Contratto originario</i>	<i>650.589,62</i>
<i>Perizia scavo archeologico lav + sic.</i>	<i>12.219,37</i>
<i>% di aumento sul contratto orig.</i>	<i>1,9%</i>
<i>nuovo contratto: cont. originario + perizia scavi archeo. (lavori al netto dello sconto + sicurezza)</i>	<i>662.808,99</i>

Le modifiche esposte in variante non comportano modifiche sostanziali al progetto originario, sono motivate da obiettive esigenze dovute a cause imprevedute ed imprevedibili verificatesi in fase di esecuzione dei lavori.

Sotto il profilo normativo, si ritiene che le variazioni necessarie possano essere riconducibili all'art. 149 (varianti) del D.lgs. 50/2016

I lavori suppletivi saranno attuati mediante ordine di servizio da parte della Direzione dei Lavori; e, per effetto del rallentamento delle attività di scavo legato alla ricerca di materiali archeologici imposto dalla Soprintendenza, per i tempi di attesa dell'autorizzazione alla demolizione dei manufatti rinvenuti in cava al medesimo Ministero; nonché per gli eventi atmosferici eccezionali avvenuti dal 23 febbraio al 4 marzo 2018 (causa neve) e i maggiori e/o diversi lavori, si propone di concedere una proroga di 40 (*quaranta*) giorni naturali e consecutivi sui tempi contrattuali.

Per quanto riguarda la sicurezza cantiere, il PSC di progetto non necessita aggiornamenti in quanto le tipologie di presidio già previste in progetto ed individuate nel relativo PSC trovano identica applicazione nelle opere della presente perizia.

Torino, 23/03/2018

Il Direttore dei lavori Arch. Francesco Ari

